

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

UN NUMERO  
CENT. 5.ARRETRATI  
CENT. 10.

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
 " 2 per sei mesi  
 " 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea e spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Cartoleria GIUSEPPE IVALDI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### MAESTA' RIBELLE

Sul capo di Re Giorgio brilla più splendente la corona oggi che le minacce dell'egoismo e dei brividi paurosi della vecchia Europa fanno temere ch'egli ne debba fare generoso olocausto.

La regale insegna, che troppe volte per la rettorica parolaia è stata simbolo di tirannia e di despotismo, oggi, circondata da un aureola di libertà, fa battere tutti i cuori liberi e fa sperare tutti gli oppressi.

Non sono molti anni che mentre i ricordi e le glorie e le speranze sospingevano fidenti gli italiani incontro ai fati dell'avvenire e che il popolo dei morti sorgeva cantando a chiedere la guerra..

...Un Re alla morte nel pallor del viso  
 Sacro e nel cuore,  
 Trasse la spada...

Anche allora attorno al Re si affollavano ansiosi e desiosi i suditi pieni di speranza e le simpatie platoniche del mondo civile erano per la santa causa della libertà, anche allora la gloria antica ed il dolore presente facevano la Nazione degna d'immortali destini.

E pure, nobile vittima di una nobile causa. Egli scontò colla corona e coll'esilio alla villa di Quinto nella severa e triste solitudine di Oporto, l'audacia di aver troppo osato contro la tirannia.

Ma non spetterà egual sorte a Re Giorgio, perché Egli prima di scendere dal trono, ritto sui bastioni dell'Acropoli memori di 25 secoli di gloria, al mondo, maturo oggi per la libertà, bandirà la guerra santa in nome del diritto e della civiltà.

Attorno alla fiaccola agitata dal braccio regale si aduneranno i generosi di tutto il mondo civile e la ribellione del Re sarà coronata dall'unità della patria.

### ELEZIONI POLITICHE

#### NEL COLLEGIO DI CAPRIATA

L'on. Carlo Borgatta, deputato del collegio di Capriata d'Orba, ha formalmente dichiarato - e noi siamo autorizzati a confermare la notizia data da qualche giornale - che non intende ripresentarsi alla prova delle urne. Quali siano le ragioni che hanno determinato l'egregio amico nostro a prendere tale decisione non intendiamo di scrutare, solo parendoci di potere, per le informazioni avute, proclamare che la sua rielezione era assicurata, per la fiducia del corpo elettorale in chi aveva durante cinque legislature dato prova di onestà rara, di operosità meravigliosa, e di impareggiabile cortesia.

L'on. Borgatta si ritrae dalla lotta elettorale, che tante gioie e tanti dolori procura, ma non rientrerà forse nella dolce tranquillità della vita privata. Poiché, senz'essere profeti, nè tantomeno addentro nel pensiero governativo, possiamo tuttavia presentire che la fiducia degli elettori tanto lungamente conservata e la diligenza somma della quale diede prova l'eletto nell'adempimento del proprio mandato avranno degno coronamento nell'augurato seggio alla Camera Vitalizia: augurio di elettori, di amici e di avversari, ai quali il ricordo delle lotte pas-

sate e la simpatia per chi ha contestato all'on. Borgatta la palma della vittoria, non faranno velo così da disconoscere i meriti di Lui, che alla stima e deferenza di tutti ha incontrastato diritto.

X

Diremo nel prossimo numero delle candidature probabili di quel Collegio e il modesto avviso nostro in proposito.

#### NEL COLLEGIO D'ACQUI

L'on. Maggiore Ferraris, l'autorevole nostro rappresentante alla Camera elettiva, che per la robustezza degli studi e per la forza dell'intelletto ha diritto alla splendida riconferma di un mandato che si conferisce appunto a chi ha doti e competenza per esercitarlo, deve andare orgoglioso delle accoglienze veramente entusiastiche avute testè a Spigno ed a Bistagno.

A Spigno, dove Egli si è recato Domenica per assistere alla adunanza di quella Banca popolare, venne improvvisata una dimostrazione in suo onore della quale egli deve certo serbare, comunque abituato a tali manifestazioni, indimenticabile ricordo.

La rappresentanza municipale, l'amministrazione della Banca, la Società Operaia, gli amici di quel Comune, gareggiarono nel tributargli prove di deferenza e di affetto; dolenti che la ristrettezza dello spazio ci vieti di darne un adeguato resoconto, ci limiteremo a dire che esso vi pronunciò uno di quei discorsi magistrali nei quali la elevatezza del pensiero s'accoppia alla splendidezza della forma, interrotto da unanimi e frenetici applausi. E non crediamo di esagerare per affetto verso l'amico assicurando fin d'ora che l'on. Ferraris avrà il giorno della votazione in quel Mandamento la sicura riconferma delle nostre previsioni e delle promesse avute.

A Bistagno, dove l'on. Ferraris si recò con alcuni amici a fare una scarozzata, l'accoglienza fu pure entusiastica e tale da far prevedere che, malgrado non vi siano, come all'ultimo momento ci si assicura, competitori nel Collegio, gli elettori di quel Comune

accorreranno numerosi all'urna, per riaffermare la fiducia antica nel loro rappresentante al Parlamento.

### NEL COLLEGIO DI NIZZA

27 Febbraio 1897.

Ci scrivono:

« Oggi, accompagnato da alcuni amici, giunse a Castelnuovo Calcea il Cav. Avv. Gustavo Gavotti. Erano ad incontrarlo all'ingresso del paese, il Consiglio Comunale quasi al completo e numerosa folla che fece all'ospite gradito una entusiastica accoglienza. Il Cav. Rondani per primo volle invitarci in sua casa dove egli faceva gli onori con quella squisita cortesia che lo distingue; poi l'Avv. Gavotti fu invitato alla Casa Comunale dove, commosso per l'affettuosa spontanea dimostrazione ricevuta, ringraziò vivamente quanti avevano concorso a rendergli più gradita la festa e dove il signor Demaria Guglielmo lesse una ben riuscita ode di occasione. (1)

Anche i signori Aluffi e Benech vollero in sua casa l'Avv. Gavotti che ripartiva la sera stessa portando nel cuore il più caro ricordo della splendida giornata passata a Castelnuovo Calcea. »

X. Y.

(1) Siamo spiacenti non poter pubblicare l'ode stessa per mancanza di spazio. N. d. R.

### L'Armatore Gavotti e una nuova Linea di Navigazione

Riassumiamo brevemente dal giornale *L'Economista d'Italia* un articolo d'elogio per il nostro amico e concittadino Gustavo Gavotti a proposito della nuova linea di Navigazione.

Lo riassumiamo brevemente perchè non è nell'indole e nella competenza del giornale di trattare questioni tecniche di così grande importanza rimandando i lettori che volessero meglio conoscere le cose al N. del 21 Febbraio scorso del citato giornale Romano.

La nuova linea di Navigazione per cui l'Armatore Gavotti ebbe già la concessione dal Governo del Brasile, dovrebbe unire il porto di Genova ed